

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

Valentini dott.ssa Lisa

*Ville D'Anaunia (TN)
Via Pasotti, n. 6 – fraz. Tuenno
Telefono 3472325403*

*e-mail: lisa.valentini@studiovalentini.tn.it;
lisa.valentini@pec.odctrento.it*

Allegato n. 6 alla deliberazione del Consiglio della Comunità n. 20 di data 26 giugno 2017

IL VICE-SEGRETARIO
F.to dott.sa Michela Donatini

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) servizi per conto terzi
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - Titolo I - Entrate da trasferimenti
 - Titolo II - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Lisa Valentini nominata Revisore dei conti ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. del 27/10/1999 n. 8/L della Comunità Alto Garda e Ledro, con deliberazione del consiglio della Comunità n. 6 di data 07.03.2017 per il triennio 2017/2020;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 80 del 13 giugno 2017, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 35 del 21.11.2016, relativa all'assestamento di bilancio 2016;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili (Banca Popolare di Sondrio, S.p.a., Unicredit S.p.a, I.C.A. srl, GeStel srl, Trentino Riscossioni spa, Equitalia Nord spa, economo della Comunità, consegnatario dei beni delle Comunità e sig.ra Aniballi Barbara;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazioni dei responsabili dei servizi che dichiarano che non sussistono alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- prospetto delle spese di rappresentanza;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e le altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- ◆ il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- ◆ l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 Agosto 2016 e dell'art. 1 comma 466 della Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, dalla legge regionale 9 Dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 Agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di

armonizzazione contabile;

- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- ◆ visto lo Statuto della Comunità pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2 del 24/08/2010;
- ◆ visto il Regolamento sui controllo interni approvato con deliberazione consiliare nr. 10 di data 07/03/2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione assembleare nr. 10 di data 11/12/2000;
- ◆ visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 239 (del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed art. 43, comma1 lettera d) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2016** ha adottato il seguente sistema di contabilità:

doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di verifica e nei n. 16 pareri espressi dall'organo di revisione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che con deliberazione n. 128 di data 20.07.2016 il Comitato Esecutivo ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui;
- che con deliberazione n. 66 di data 23.05.2017 il Comitato Esecutivo ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 con delibera n. 16 del 27.07.2016;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente partecipa alla gestione in forma associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro ai sensi art. 39 della L.P. 13/11/2014 N. 12 tra tutti i comuni della Comunità Alto Garda e Ledro;

- che con deliberazione consiliare n. 2 di data 24.02.2016 si è provveduto a rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 dell'art. 11 bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.e.i. all'esercizio 2017 sia l'adozione della contabilità economico – patrimoniale, sia l'adozione del piano dei conti integrato, nonché l'adozione del bilancio consolidato, pertanto il primo bilancio consolidato tra l'ente e i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, verrà predisposto a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del project financing.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1805 reversali e n. 4784 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			7.710.431,65
Riscossioni	10.090.924,49	19.827.676,54	29.918.601,03
Pagamenti	8.655.073,39	25.799.297,44	34.454.370,83
fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.174.661,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
differenza			3.174.661,85
RESIDUI ATTIVI	5.397.503,65	12.670.781,16	18.068.284,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI	1.767.404,94	7.138.811,13	8.906.216,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			1.755.566,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			5.691.590,91
Totale			4.889.573,33

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da specificare natura e importo (investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- € 13.759,00 n. 13.759 azioni di INFORMATICA TRENTEA SPA;
- € 4.491,00 n. 4.491 azioni di TRENTO RISCOSSIONI SPA;
- € 1.058,42 Saldo contabile al 31.12.2016 sul conto corrente intestato alla Comunità presso il Tesoriere dell'Ente, nella disponibilità dell'Economista della Comunità.
- Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	6.882.529,88	7.486,73	--	--
Anno 2015	7.710.431,65	1.945,28	--	--
Anno 2016	3.174.661,85	2.738,28	--	--

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 439.650,87 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	32.498.457,70
Impegni	(-)	32.938.108,57
Totale disavanzo di competenza		-439.650,87

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	19.827.676,54
Pagamenti	(-)	25.799.297,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-5.971.620,90
Residui attivi	(+)	12.670.781,16
Residui passivi	(-)	7.138.811,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	5.531.970,03
Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	-439.650,87

Questo importo deriva dalla differenza algebrica tra il totale complessivo degli accertamenti ed il totale complessivo degli impegni 2016.

Aggiungendo gli importi del Fondo Pluriennale Vincolato relativo al 2016 e 2017 si ha la seguente situazione.

Totale disavanzo di competenza	-	439.650,87
FPV 2016		8.378.596,85
FPV 2017		7.447.157,26
Totale avanzo di competenza 2016		491.788,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	13.673.630,13
Entrate Titolo II	+	13.975.540,70
Totale Titoli I, II (A)	=	27.649.170,83
Spese Titolo I (B)	-	28.002.817,31
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	353.646,48
FPV di parte corrente di entrata	+	2.606.442,10
FPV di parte corrente di spesa	-	1.755.566,35
FPV differenza (E)	=	850.875,75
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
- Contributo per permessi di costruire	+	51.597,00
- Canoni aggiuntivi BIM	+	51.597,00
- Altre entrate (L.P.29.08.1988 n. 28 e s.m. art.12 bis- sviluppo sostenibile)	+	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	87.514,26
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	461.312,01
Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo III	+	2.467.354,07
Entrate Titolo IV ****	+	-
Totale Titolo III, IV (M)	=	2.467.354,07
Spese Titolo II (N)	-	2.553.358,46
FPV di parte capitale spesa (O)	-	5.691.590,91
Differenza di parte capitale	= -	5.777.595,30
Entrate capitale destinate a spese correnti	-	51.597,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	87.514,26
FPV di parte capitale entrata (Q)	+	5.772.154,75
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	+	-
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N-O+Q-F+G-H)	=	30.476,71
Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nucleo con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	177.125,43	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare * (vedi tabella successiva)		492.660,61
Totale	177.125,43	492.660,61
Differenza (A-B)	-	315.535,18

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate		Note per le spese	
Tipologie	Importi	Tipologie	Importi
Finanz.PAT P.G.Z.	49.925,48	Concessione assegni e borse di studio	3.000,00
Finanz.PAT Politica del lavoro - Az. 19	69.638,76	Spese per attività nel campo dell'istruzione e della cultura	43.713,65
Concorso Comuni zanzara tigre	16.921,19	Spese per attività nel campo dello sport e turismo	56.569,61
Fondi Pat per progetti nell'ambito delle pari opportunità tra donna e uomo	5.000,00	Spese per progetti per sviluppo sostenibile	12.943,02
Concorso finanziario di enti e privati per progetto "working family size"	8.000,00	Spese per progetto zanzara tigre	16.921,19
Concorso finanziario per progetti di prevenzione al disagio e benessere minori e famiglie	7.640,00	Piano Giovani di Zona 2016	85.044,47
Concorso dei Comuni piano giovani nella comunità	20.000,00	Politica del lavoro -Az. 19	124.186,17
TOTALE	177.125,43	Centri aperti periodo estivo 2016	100.000,00
		Spese diverse per prevenzione del disagio giovanile e benessere delle famiglie	9.894,70
		Spese diverse relative "rete delle riserve"	15.262,80
		Contributi ad Enti ed Associazioni per manifestazioni nel settore sociale	7.000,00
		Trasferimenti per promozione attività sul tema biosfera	3.825,00
		Trasferimento per progetto "working family size"	14.300,00
		TOTALE	492.660,61

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	2.029.179,91	2.553.358,46
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare - (Fondi dei Comuni per Servizio polizia locale e per CRM)	50.377,05	30.315,59

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	433.091,98	415.705,24	426.876,69
Riscossione (competenza)	418.244,85	396.072,42	335.839,94
Riscossione (c/residui)	19.888,94	19.632,82	91.036,75

Le sanzioni sono state incassate per cassa e sono state riversate ai Comuni della Comunità facenti parte della gestione associata del servizio di Polizia Locale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 4.889.573,33 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			7.710.431,65
RISCOSSIONI	10.090.924,49	19.827.676,54	29.918.601,03
PAGAMENTI	8.655.073,39	25.799.297,44	34.454.370,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.174.661,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.174.661,85
RESIDUI ATTIVI	5.397.503,65	12.670.781,16	18.068.284,81
RESIDUI PASSIVI	1.767.404,94	7.138.811,13	8.906.216,07
<i>Differenza</i>			9.162.068,74
Avanzo al 31 dicembre 2016			12.336.730,59
Fondo Pluriennale Vincolato 2017			7.447.157,26
Avanzo al 31 dicembre 2016			4.889.573,33

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	4.328.814,90
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	560.758,43
	Totale avanzo/disavanzo	4.889.573,33

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	32.498.457,70
Totale impegni di competenza	-	32.938.108,57
FPV 2016	+	8.378.596,85
FPV 2017	-	7.447.157,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	491.788,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	117.760,77
Minori residui attivi riaccertati	-	901.114,29
Minori residui passivi riaccertati	+	9.323.159,75
Saldo residui attivi-passivi	=	8.539.806,23
Residui passivi riaccertati a FPV	-	8.378.596,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	161.209,38

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	491.788,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	161.209,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	4.236.575,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	4.889.573,33

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.655.495,60	4.236.575,23	4.889.573,33

di cui:

Fondi vincolati	10.935.424,35	3.808.511,49	4.328.814,90
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	1.720.071,25	428.063,74	560.758,43
TOTALE	12.655.495,60	4.236.575,23	4.889.573,33

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Analisi della Gestione dei residui

L'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m. prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011 e s.m."

L'art. 3 comma 4 del D.lgs 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

i debiti insussistenti o prescritti;

i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione n. 128 di data 20.07.2016 il Comitato Esecutivo ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs 118/2011, con deliberazione n. 66 di data 23.05.2017 il Comitato Esecutivo ha approvato le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II	11.398.473,08	7.735.831,22	3.633.651,68	11.369.482,90	28.990,18
di cui vincolati					
C/capitale Tit. III, IV	4.869.262,20	2.351.046,89	1.763.851,97	4.114.898,86	754.363,34
Servizi c/terzi Tit. V	4.046,38	4.046,38	-	4.046,38	-
Totale	16.271.781,66	10.090.924,49	5.397.503,65	15.488.428,14	783.353,52

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	10.700.736,55	6.455.590,41	1.458.904,23	7.914.494,64	2.786.241,91
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	8.371.356,34	1.647.566,38	186.876,67	1.834.443,05	6.536.913,29
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	673.545,19	551.916,60	121.624,04	673.540,64	4,55
Totale	19.745.638,08	8.655.073,39	1.767.404,94	10.422.478,33	9.323.159,75

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento straordinario e ordinario discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	3.418,14
Gestione corrente vincolata	143.332,81
Gestione in conto capitale vincolata	7.635,49
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	1,00
Residui attivi riaccertati 2016	746.727,85
MINORI RESIDUI ATTIVI	901.114,29

Nel 2016 si sono rilevati maggiori accertamenti in conto residui per € 117.760,77.

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento straordinario e ordinario discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	27.283,30
Gestione corrente vincolata	144.904,56
Gestione in conto capitale vincolata	25.642,64
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	4,55
Residui passivi riaccertati 2016	9.125.324,70
MINORI RESIDUI PASSIVI	9.323.159,75

Le variazioni nella competenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per differente rendicontazione (rispetto alla previsione) e conseguente minore assegnazione da parte della Provincia o altri enti.
- minori residui passivi sono quasi sempre minori spese effettive rispetto a quanto preventivato.

L'ente è stato istituito con il 1' gennaio 2011 per cui non esistono residui attivi antecedenti a tale data.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	-	-	-	9.477,98	16.000,00	7.429.421,03	7.454.899,01
Attivi Titolo II	1.679.340,66	802.699,35	339.529,85	229.320,40	557.283,44	3.784.352,08	7.392.525,78
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	1.608.414,79	736.265,32	-	-	-	-	736.265,32
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo III	213.652,11	49.487,22	156.804,28	1.224.852,51	119.055,85	1.453.631,24	3.217.483,21
Attivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	3.376,81	3.376,81
TOTALE ATTIVI		852.186,57	496.334,13	1.463.650,89	692.339,29	12.670.781,16	18.068.284,81
Passivi Titolo I	77.967,29	24.590,36	32.670,93	53.510,13	1.270.165,52	6.085.048,65	7.543.952,88
Passivi Titolo II	69.692,66	8.750,00	16.150,58	62.283,43	30.000,00	432.062,09	618.938,76
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	121.624,04	621.700,39	743.324,43
TOTALE PASSIVI		33.340,36	48.821,51	115.793,56	1.421.789,56	7.138.811,13	8.906.216,07

La quota di accertamento relativa alla compartecipazione dei Comuni facenti parte la Comunità per il servizio raccolta/trasporto e smaltimento r.s.u. è pari al € 7.092.006,07 (cap. E 2628/00). Dal 2013 la tariffa igiene ambientale è stata sostituita dalla Tares e dal 2014 dalla Tari.

Tutte le posizioni si riferiscono agli ultimi 6 esercizi dato che il passaggio contabile da Compensorio a Comunità è avvenuto il 1' gennaio 2011.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore dei conti ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e della sua esigibilità.

Con riferimento alla rilevazione dei residui attivi e passivi si rileva che:

A seguito dell'operazione del riaccertamento:

- il servizio finanziario ha valutato, sulla base dell'indicazione dei servizi, ogni singola posizione rappresentante un residuo attivo o passivo verificando l'esistenza della posizione di credito o di debito;
- i residui attivi eliminati per insussistenza ed inesigibilità sono pari ad € 154.386,44.
- i residui passivi eliminati per insussistenza sono pari ad € 197.835,05.
- i maggiori accertamenti rilevati in conto residui al 31/12/2016 sono pari ad € 117.760,77 di cui € 115.947,47 relativi alla maggiore entrata a seguito di nuova fatturazione T.I.A. anno 2012;
- nel conto del Bilancio sono stati indicati in modo corretto gli importi relativi ai residui attivi e passivi accertati risultanti nei prospetti 1 e 2 allegati alla delibera n. 66 di data 23/05/2017 rispettivamente per € 18.068.284,81, ed € 8.906.216,07.
- Al 31.12.2016 la consistenza dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 è pari ad € 62.090,81. Si evidenzia che tale importo non risulta comparire nello stato patrimoniale contabile, ma risulta evidenziato nelle registrazioni della contabilità economica dell'Ente;

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore dei Conti ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso. Per le seguenti partite ritiene necessaria una ulteriore verifica (alla data del 5 giugno 2017):

- risorsa n. 2010061 residuo di € 2.208.679,92
- risorsa n. 2010070 residuo di € 65.934,84;
- risorsa n. 2010071 residuo di € 122.793,23;
- risorsa n. 2050071 residuo di € 2.764,88;
- risorsa n. 2050075 residuo di € 23.712,73;
- risorsa n. 2050080 residuo di € 4.389,58.

Per tali residui il Revisore, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione vincolato disponibile pari a Euro 2.400.000,00.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Trasferimenti	13.716.033,71	13.673.630,13	-42.403,58	0%
<i>Titolo II</i>	Entrate extratributarie	14.702.173,72	13.975.540,70	-726.633,02	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.548.811,58	2.467.354,07	-2.081.457,51	-46%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da prestiti	3.000.000,00	-	-3.000.000,00	-100%
<i>Titolo V</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.834.000,00	2.381.932,80	-452.067,20	-16%
FPV		8.378.596,85	-	-8.378.596,85	-----
Totale		47.179.615,86	32.498.457,70	-14.681.158,16	-31%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	441.882,78	344.964,16	441.882,78	344.964,16
Ritenute erariali	2.001.229,84	2.012.878,05	2.001.229,84	2.012.878,05
Altre ritenute al personale per conto di terzi	23.766,91	19.826,35	23.766,91	19.826,35
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	922,44	346,24	922,44	346,24
Fondi per il servizio di economato	3.000,00	3.200,00	3.000,00	3.200,00
Depositi per spese contrattuali	664,00	718,00	664,00	718,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	441.882,78	344.964,16	383.359,85	309.365,85
Ritenute erariali	1.998.455,45	2.012.742,17	1.387.620,84	1.427.371,34
Altre ritenute al personale per conto di terzi	23.766,91	19.826,35	23.126,09	19.384,98
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	922,44	305,31	150,00	196,24
Fondi per il servizio di economato	1.728,01	-	3.000,00	3.200,00
Depositi per spese contrattuali	664,00	718,00	664,00	714,00

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente: nessuna differenza.

C) Vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto."*

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai corrispondenti titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire quale quota di accantonamento del risultato di amministrazione;
- il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

Per il 2016 le risultanze del saldo di finanza pubblica per la Comunità Alto Garda e Ledro sono pari ad € 491.788,72 come si evince nel dettaglio dall'allegato 2 al Conto Consuntivo redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

La Comunità ha effettuato nuove assunzioni per la sostituzione di personale assente con il diritto alla conservazione del posto e assunzioni nei limiti indicati dalla normativa provinciale (art. 8 della L.P. 27/2010 come richiamate dalla Legge finanziaria provinciale n. 18/2011).

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

L'Ente non accerta entrate tributarie.

Titolo I - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	9.693.371,20	9.488.430,20	13.218.051,81
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	16.000,00	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.356.868,44	4.157.586,07	455.578,32
Total	14.050.239,64	13.662.016,27	13.673.630,13

Sulla base dei dati esposti si evidenzia:

- una diminuzione dei trasferimenti per la gestione delle funzioni socio-assistenziali di livello locale dovuta alla riduzione del budget 2016 come da delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1863 di data 21.10.2016.
- una diminuzione dei trasferimenti del fondo per attività istituzionali dovuta alla riduzione del 2,3%, rispetto all'assegnazione per l'anno 2015, come da delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1838 di data 21.10.2016.
- l'invarianza dei trasferimenti per il diritto allo studio come da delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1580 di data 16.09.2016.
- la nuova assegnazione di fondi da parte della P.A.T. per il finanziamento della contribuzione dei dipendenti al Fondo sanitario integrativo "Sanifonds Trentino" per € 36.327,31.
- il trasferimento di fondi dai Comuni per il finanziamento dell'Iva pregressa, richiesta in sede di rivalsa per il progetto spiagge sicure 2002-2007 per € 180.656,77.

Titolo II - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	3.089.571,92	3.347.000,00	3.069.993,89	277.006,11
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	13.498,86	13.630,00	13.498,86	131,14
Interessi su anticipi.ni e crediti - cat 3	1.945,28	5.050,00	4.814,20	235,80
Utili netti delle aziende - cat 4	-	1.000,00	-	1.000,00
Proventi diversi - cat 5	10.895.564,03	11.335.493,72	10.887.233,75	448.259,97
Totale entrate extratributarie	14.000.580,09	14.702.173,72	13.975.540,70	726.633,02

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-	negativo	
Impianti sportivi			-	negativo	
Mattatoi pubblici			-	negativo	
Mense scolastiche	1.259.498,64	2.072.556,24	813.057,60	61%	
Musei, pinacoteche, mostre			-	negativo	
Altri servizi - sad	212.861,52	1.777.560,82	1.564.699,30	12%	
Altri servizi - pasti anziani	704.180,56	959.108,72	254.928,16	73%	

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			-	negativo	
Fognatura e depurazione			-	negativo	
Nettezza urbana			-	negativo	
Organi Istituzionali	-	122.077,50	122.077,50		
Amministrazione generale	-	1.431.336,37	1.431.336,37		
Servizio istruzione	-	2.176.902,08	2.176.902,08		
servizi diversi per la tutela e gestione del territorio	-	8.681.317,81	8.681.317,81		
edilizia abitativa	-	1.489.238,00	1.489.238,00		
servizi socio assistenziali	-	10.778.301,43	10.778.301,43		
Servizio Polizia Locale intercomunale	-	3.577.468,76	3.577.468,76		

L'ente non ha attivato ulteriori servizi.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	Diretta (1)	Indirett a (2)			
Quota % di partecipazione			0,4491%				
Valore della Produzione*					3.776.175	4.115.919	4.389.948
-di cui servizi a favore della PA					3.302.123	3.463.955	3.555.644
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					230.668	275.094	315.900
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), e n° 20 del conto economico (art. 2425 c.c.)					486.932	487.899	455.405
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12** (DEBITI)					6.834.475	5.955.117	5.540.529
T.F.R.***					225.177	271.787	324.227
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					48	49	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.613.817	1.685.673	1.706.435
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					9.692	37.532	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					14.910	9.838	26.204
-di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					No	No	No
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					No	No	No
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					No	No	No
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					Nessuna	Nessuna	Nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,3931%				
Valore della Produzione*					47.788.236	43.214.909	41.220.316
-di cui servizi a favore della PA					37.167.916	32.270.240	31.634.634
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					1.156.857	122.860	216.007
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), e n° 20 del conto economico (art. 2425 c.c.)					858.653	138.209	280.956
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12** (DEBITI)					24.418.794	22.336.161	23.471.546
T.F.R.***					4.210.346	4.098.372	4.002.654
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					290	277	268
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					16.367.085	15.893.258	15.106.243
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					1.895,29	1.091,90	6.980,84
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					No	No	No
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					No	No	No
-di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					No	No	No
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					No	No	No
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					No	No	No
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					No	No	No
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					No	No	No
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					Nessuna	Nessuna	Nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI SOCIETA' COOPERATIVA	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					
Quota % di partecipazione			0,51%				
Valore della Produzione*					3.484.994	3.386.594	3.935.093
-di cui servizi a favore della PA					1.854.892	2.213.512	2.381.681
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					20.842	178.915	380.756
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), e n° 20 del conto economico (art. 2425 c.c.)					n.d.	n.d.	n.d.
Dividendi distribuiti					---	---	---
Indebitamento al 31.12**(DEBITI)					3.651.691	3.192.147	2.701.714
T.F.R.***					198.804	200.623	191.207
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					20	20	22
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.275.010	1.349.258	1.454.408
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	1.220
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
-di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					No	No	No
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					No	No	No
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					No	No	No
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					Nessuna	Nessuna	Nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
02091030227	GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER FUNZ D'UFFICIO E ALLE IMPRESE					
Quota % di partecipazione		31,00%					
Valore della Produzione*					889.229	863.549	880.643
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>					889.229	863.549	880.643
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio					31.245	14.737	19.556
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), e n° 20 del conto economico (art. 2425 c.c.)					13.416	30.656	34.126
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12** (DEBITI)					317.077	446.412	366.336
T.F.R.***					76.648	91.706	106.916
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					15	14	14
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					364.518	354.886	332.721
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					32.413	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					No	No	No
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					No	No	No
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					No	No	No
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					Nessuna	Nessuna	Nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA					I		
	Per contratti di servizio			102.161,07	37.532,19			
00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio			55.390,52	23.343,56	I		
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio			15.363,00	14.756,64	I		
02091030227	GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio			178.167,35	164.576,63	I		
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (specificare:altri incarichi)			974,37	974,37			
	TOTALE TITOLO I			352.056,31	241.183,39			
	TOTALE TITOLO II							

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio 2016

2.7 Nessuno degli organismi partecipati ha provveduto all'aumento di capitale o ripiano di perdite

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì



NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2016	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	C	0	0	0		

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì

NO

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione

2.10. Nell'esercizio 2016 non esistono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale.

2.11. Nell'esercizio 2016 non esistono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente trasformati in aziende speciali.

2.12. Nell'esercizio 2016 non esistono organismi partecipati direttamente dall'Ente cessati.

2.13. Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate cessioni di quote e/o azioni di organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	5.670.437,18	6.500.918,56	4.972.236,69
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	221.650,64	206.987,85	178.928,16
03 - Prestazioni di servizi	17.671.130,90	17.061.049,88	17.131.559,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	19.366,28	15.811,20	47.170,43
05 - Trasferimenti	5.301.705,05	4.714.913,55	5.211.706,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-
07 - Imposte e tasse	437.233,74	345.648,40	264.701,77
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	34.834,28	1.585.808,88	196.515,05
Totale spese correnti	29.356.358,07	30.431.138,32	28.002.817,31

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	75,58	74,32	73,18
Costo del personale (2)	3.330.762,04	3.418.378,80	3.440.448,03
Costo medio per dipendente	44.069,36	45.995,41	47.013,50

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, [quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015](#).

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale sì

Rinnovi contrattuali a tempo determinato

Proroghe contratti a tempo determinato

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 20,68 %

Rendiconto 2014: 20,20 %

Rendiconto 2015: 21,36 %

Rendiconto 2016: 17,76%

L'aumento della spesa dal 2015 al 2016 è legata all'aumento degli oneri connessi al trattamento di fine rapporto di lavoro per tre dipendenti cessati dal servizio per pensionamento, un dipendente cessato per altre cause e per la concessione a tre dipendenti dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto (escluso personale polizia locale) per € 151.343,39. Per il TFR maturato dal 2011, l'Ente provvede ogni anno all'impegno della quota a carico dell'Ente, circa 1/3.

Se consideriamo la spesa del personale senza gli oneri per il trattamento fine rapporto la spesa per il personale per gli esercizi 2014 – 2015 – 2016 risulta essere:

2014 : € 3.164.198,08

2015 : € 3.113.475,98

2016: € 3.093.005,71

Come si evince dai dati sopra riportati la spesa del personale presenta un trend in calo.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 i riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le

1

seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	1	19.947,00
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	4	8.628,40

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 ⁽³⁾

ESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Trofeo Beppe Viola	€ 480,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo di basket 3on Garda Like	€ 240,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Trofeo Dolomiti Energia-Pesca Sportiva	€ 180,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Manifestazione Arcobonsai	€ 180,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Palio delle Contrade di Bolognano	€ 180,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Quattro passi in attesa di polenta e mortadella	€ 90,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Club Ippico San Giorgio	€ 210,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Circolo Oratorio Primo Mazzolari	€ 120,00

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Bocciofila Nago	€ 120,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Ugo Bike	€ 240,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Circolo Surf Torbole	€ 300,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Raduno Moto Gold-wing	€ 300,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Rugby Benacense	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Campionato Europeo Corsa in Montagna	€ 180,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Ridendro e Scherzandro-Festival Nazionale della Comicità	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gara Moto Enduro-The wall extreme race	€ 300,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gare di canoa e kayak alle foci del Sarca-ASD Canoa kayak Ledro	€ 180,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gara bocce San Rocco	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gara Mountain bike Drena-Malga Campo	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Cestistica Rivana	€ 120,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Dro-Bike	€ 210,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Cesti Omaggio dipendenti cessati dal servizio per pensionamento	€ 120,00
	Rinfresco dipendenti cessati	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Canoa kayak Storo	€ 270,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Campionato Mondiale Windsurf	€ 300,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Cesti tombola benefica-Befana Subacquea	€150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gran Festival Interculturale- associazione Rinia Onlus	€ 90,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo di Natale Virtus Riva	€ 360,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Associazione Shqipet-Insieme per Amatrice	€ 90,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Garda Trentino Half marathon	€ 90,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	San Vigilio-Natale naghese	€ 300,00
TOTALE		€ 6.150,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
7.199.752,96	10.059.703,51	2.553.358,46	-	7.506.345,05
	F.P.V. 2017	5.691.590,91		-74,6%
		8.244.949,37	-	1.814.754,14
				-18,0%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avано d'amministrazione		-
- avано del bilancio corrente		-
- alienazione di beni	3.321,00	
- altre risorse	87.514,26	
- F.P.V. 2016	5.772.154,75	
<i>Total</i>		5.862.990,01
Mezzi di terzi:		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- contributi comunitari		-
- contributi Provincia Autonoma		
Trento	2.028.020,91	
- riscossione di crediti	75.868,71	
- altri mezzi di terzi	304.740,18	
<i>Total</i>		2.408.629,80
Total risorse		8.271.619,81
Impieghi al titolo II della spesa		2.553.358,46
F.P.V. 2017		5.691.590,91
Total Impieghi al titolo II della spesa		8.244.949,37

Indebitamento

I debiti dell'Ente sono pari a zero.

L'organo di revisione ha accertato che l'Amministrazione nel corso del 2016 non è ricorsa a forme di finanziamento sotto forma di mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito ed altre operazioni di finanza straordinaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 192.675,38 di parte corrente e in conto capitale.

Tali debiti per Euro 183.966,77 si riferiscono alla spesa derivante dalla richiesta in sede di rivalsa da parte della Associazione Team Service – Organizzazione di Volontariato per il progetto “Spiagge Sicure” ed in parte residua per attività del Servizio Sociale “Colonia Miralago”, dell'IVA pregressa per gli anni d'imposta dal 2002 al 2007, a seguito dell'accordo conciliativo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate per il disconoscimento della prestazione all'interno della sfera di attività istituzionale ed assoggettamento della stessa ai fini IVA.

Tali debiti fuori bilancio sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive	129,00	entrate correnti
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	192.546,38	entrate correnti e in conto capitale
Totale	192.675,38	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio.

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
26.888,80	43,00	192.675,38

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015	2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	26.021.669,17	26.176.777,23
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	25.827.602,52	26.358.381,14
	Risultato della gestione	194.066,65	-181.603,91
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-	-
	Risultato della gestione operativa	194.066,65	-181.603,91
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	1.945,28	4.814,20
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.023.239,31	-2.142.487,82
	Risultato economico di esercizio	-827.227,38	-2.319.277,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

Il risultato economico viene influenzato in negativo principalmente da un saldo straordinario di € 2.142.487,82 (si riporta per semplicità la macroclasse E come da prospetto per l'anno 2015) riferito prevalentemente alle insussistenze dell'attivo e del passivo, all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e al fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel corso del 2016 non si sono riscossi proventi da partecipazioni relativi alle aziende speciali e alle società partecipate.

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
nessuna			-

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 20 E 21 del TURLOC).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2015	Anno 2016
486.930,11	845.013,02

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2015	2016
Plusvalenze da alienazione	-	5.133,00
Insussistenze del passivo	435.375,61	442.822,42
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	435.375,61	442.822,42
- per minori conferimenti		
- per maggior fatturazione TIA 2012		
Sopravvenienze attive	90.196,05	120.368,43
di cui:		
- per maggiori crediti	90.196,05	120.368,43
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per recupero crediti precedentemente stralciati		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	525.571,66	568.323,85
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	1.186.217,38	2.571.734,91
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	1.186.217,38	2.571.734,91
Insussistenze dell'attivo	362.593,59	139.076,76
di cui:		
- per minori crediti	362.593,59	139.076,76
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Accantonamento per svalutazione crediti*		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	1.548.810,97	2.710.811,67

* Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2016

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze o minusvalenze patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria.

CONTO DEL PATRIMONIO

(comuni sopra 5000 abitanti)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	772.063,87	1.304.915,12	-	1.659.600,10
Immobilizzazioni materiali	2.502.618,84	612.693,76	-	2.677.953,14
Immobilizzazioni finanziarie	30.701,83			30.701,83
Totale immobilizzazioni	3.305.384,54	1.917.608,88	-	4.368.255,07
Rimanenze	-			-
Crediti	16.166.162,79	2.116.215,69		18.282.378,48
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	7.710.431,65	-	4.535.769,80	3.174.661,85
Totale attivo circolante	23.876.594,44	-	2.419.554,11	-
Ratei e risconti	35.220,76	-	3.062,30	32.158,46
Totale dell'attivo	27.217.199,74	-	505.007,53	854.738,35
Conti d'ordine	426.478,94	-	410.769,37	15.709,57
Passivo				
Patrimonio netto	6.565.839,71		-	2.319.277,53
Conferimenti	1.327.848,36	1.314.037,69	-	411.067,31
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	8.467.283,21	-	1.049.032,72	7.418.250,49
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Debiti per somme anticipate da terzi	469.425,38	-	420.307,00	49.118,38
Altri debiti	10.386.096,73	-	1.526.607,34	11.912.704,07
Totale debiti	19.322.805,32	57.267,62	-	19.380.072,94
Ratei e risconti	706,35	-	706,35	-
Totale del passivo	27.217.199,74	1.370.598,96	-	2.730.344,84
Conti d'ordine	426.478,94	-	410.769,37	15.709,57

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO.

- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.659.600,10
Immobilizzazioni materiali di cui:	2.677.953,14
- inventario dei beni immobili	1.104.710,72
- inventario dei beni mobili	1.573.242,42
Immobilizzazioni finanziarie	30.701,83
Rimanenze	0,00
Conferimenti	2.230.818,74
Debiti di finanziamento	0,00
Altri	19.380.072,94

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	612.693,76	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		437.359,46
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 1.659.600,10, il riparto del costo avviene in 5 anni (importo al netto dell'ammortamento)

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni Euro ____//____.
- conferimento di beni Euro ____//____.
- acquisti gratuiti Euro ____//____.
- donazioni ottenute Euro ____//____.
- opere a scomputo di contributi concessori Euro ____//____.
- dismissione di cespiti Euro ____//____.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo III delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo:

- a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di

ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro 411.067,31.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo IV delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C 3. Debiti per Iva

Non risulta il debito verso l'Erario per Iva.

C 4.. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nello stato patrimoniale.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa Funzione 1, Intervento 1, per ultimazione lavori dell'impianto di riscaldamento/ raffrescamento della sede.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE			2014	2015	2016
<u>Autonomia finanziaria</u>	<u>Titolo II (e)</u> Titolo I + II (e)	x100	51,801	50,612	50,546
<u>Pressione finanziaria</u>	<u>Titolo I (e)</u> Popolazione	x100	288,702	275,344	273,697
<u>Intervento provinciale</u>	<u>Trasferimenti provinciali</u> Popolazione		199,177	191,230	264,578
<u>Intervento provinciale per funzioni delegate</u>	<u>Trasferim. Prov.li funzioni delegate</u> popolazione		0,000	0,322	0,000
<u>Incidenza residui attivi</u>	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza	x100	35,097	26,734	38,989
<u>Incidenza residui passivi</u>	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza	x100	27,324	39,489	21,673
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione	//	//	//	//
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titolo II</u> Accertamenti Titolo II		0,673	0,667	0,657
<u>Rigidità spesa corrente</u>	<u>Spese personale +</u> <u>Quote ammort. mutui</u> Totale entrate Titolo I + II	x100	18,616	19,279	15,115
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u> Impegni Titolo I competenza		0,790	0,683	0,783
<u>Redditività del patrimonio</u>	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile	x100	1,577	1,023	0,861
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione		25,192	23,641	22,112
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione		17,534	26,601	31,384
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione	//	//	//	//
<u>Rapporto dipendenti/popolazione</u>	<u>Dipendenti</u> Popolazione		0,003	0,003	0,002

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato Esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs 118/2011 dando adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Riva del Garda, 14 giugno 2017

Il Revisore

Lisa Valentini